

COMUNICATO STAMPA
OLTRE MILLE GIOVANI A MONTECATINI
PERL IL CAMPUS DI PROVINCIA PISTOIA, GRUPPO ABELE
E REGIONE TOSCANA: INIZIATI I LAVORI
UN MESSAGGIO DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
CARLO AZEGLIO CIAMPI

Sono arrivati al suono di tamburi africani, i ragazzi di Campus 2005, un migliaio circa, l'iniziativa di Provincia di Pistoia, Gruppo Abele e Regione Toscana sulla cittadinanza e i diritti, punto focale del progetto Macramè, voluto dagli stessi soggetti, che vede i giovani protagonisti di attività multimediali di approfondimento su questi temi. Con un treno speciale sono arrivati a Montecatini con il loro entusiasmo, al Teatro Verdi, che sarà la loro casa fino al 29 ottobre e che stanno già riempiendo di colori e testimonianze sui pannelli che fanno da corridoio all'entrata. Oltre che da Pistoia e Toscana, i ragazzi arrivano da Sardegna, Sicilia, Veneto, Piemonte, Calabria, non solo ma anche dall'estero con S.Paolo del Brasile e Cracovia. Tutti ragazzi che in questi mesi hanno approfondito e lavorato sulla loro idea di cittadinanza e sulle loro richieste da presentare in questi giorni a tutta una serie di ospiti, amministratori, artisti, rappresentanti della società civile. Tra questi lavori anche quelli di "Albachiara" rassegna nazionale di espressione artistica su cittadinanza agita e negata, sempre frutto di Macramè (la premiazione ci sarà sabato mattina). Al termine da tutto questo lavoro nascerà una Carta della Cittadinanza, scritta dai giovani di Campus, che parte dai diritti fondamentali e arriva alle loro richieste.

Ad accoglierli l'Assessore regionale alle politiche sociali Gianni Salvadori, il Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi, l'Assessore provinciale alle politiche giovanili Daniela Gai, Michele Gagliardo Vice Presidente del Gruppo Abele. I saluti alla città li ha portati il Sindaco di Montecatini Ettore Severi.

Un emozionato Presidente Venturi ha letto, aprendo i lavori del Campus, il messaggio di saluto più illustre tra quelli arrivati: quello del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi che ha tra l'altro scritto: "*La Carta di Montecatini* rinnova e rafforza il patrimonio ideale sul quale abbiamo costruito le istituzioni italiane ed europee: la garanzia dei diritti inviolabili della persona umana, dell'uguaglianza, dei doveri di solidarietà, sono alla base della democrazia e di una cittadinanza autentica, libera, condivisa".

"Direi che questo messaggio sottolinea in modo perfetto l'importanza per tutti noi di questo appuntamento – ha detto il Presidente Venturi – Siamo qui per costruire insieme un percorso, con un metodo nuovo, per proporre un modo consapevole di essere cittadini, costruendolo e agendo insieme. Dunque non aderire ma condividere questa esperienza comune".

“E’ complesso parlare di legalità, diritti ai giovani – ha detto l’Assessore regionale Salvadori – ma il metodo di Campus è veramente efficace nel suo dare loro la parola per esprimersi e chiedere. Le risposte possiamo costruirle insieme. La Regione Toscana crede molto in questa esperienza che è trainante e spero crescerà sempre di più”.

“Ci aspettiamo da voi indicazioni precise e motivanti – ha detto l’Assessore provinciale Gai – per costruire questa carta della cittadinanza, che sarà l’inizio di un percorso. Perché il lavoro del Campus arriva e riparte da qui, nella speranza di coinvolgere sempre più persone. L’intento è quello infatti di costruire una rete di soggetti, di relazioni che sostengano questa nostra ricerca di cittadinanza”.

“E’ bello vedere il Teatro Verdi così pieno di ragazzi – ha detto il Sindaco Severi – e spero che il Campus trovi ancora e sempre in Montecatini la sua sede accogliente. Vi confrontate su temi importanti per la democrazia di un paese, grazie anche a un lungo percorso che vi ha portati qui. Vi auguro dunque buon lavoro e ringrazio la Provincia per aver scelto Montecatini per una iniziativa così importante”.

Michele Gagliardo del Gruppo Abele ha ricordato ai giovani che in questi tre giorni campus si aspetta da loro veramente di tutto: riflessioni, motivazioni, critiche anche, ma un patrimonio che arrivi a definire questa carta della cittadinanza fatta di azioni pratiche nella vita quotidiana.

Nel pomeriggio, tra Apt di Montecatini e Terme Tettuccio, cominciano i gruppi di lavoro dedicati a costruire la carta della cittadinanza: le vere richieste – priorità dei giovani. Accanto a questi i laboratori di arte contemporanea, legata a doppi filo a Macramè, organizzati dall’associazione “Arte in erba” con l’attore musicista senegalese Modou Gueye, lo scrittore Gianni Cascone, l’attrice Maria Cassi, l’artista Daniela De Lorenzo, il gruppo Kinkaleri con un laboratorio itinerante per le strade di Montecatini sull’espressività e membri dell’associazione brasiliana “Organizacao de Ausilio Fraternal”.

Domani, venerdì 28 ottobre, si confronteranno con il magistrato Giancarlo Caselli e sabato 29 chiuderà i lavori Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele.

Campus 2005 è promosso da: Gruppo Abele e Provincia di Pistoia

In collaborazione con: Ecosmed, Acmos, Cesvot, Arte in erba, Libera, Rete Radiè Resh, Apt Montecatini, Istituto Alberghiero “Martini”, Società di Soccorso Pubblico Montecatini. Con il contributo della Regione Toscana

Per informazioni: Assessorato Politiche Giovanili Provincia di Pistoia

Piazza S.Leone, 1 – 51100 Pistoia Tel. 0573 374587 – Fax 0573 374572

e-mail: osp@provincia.pistoia.it

www.provincia.pistoia.it www.provincia.pistoia.it/osservatoriosocialeprovinciale

Pistoia 27 ottobre 2005

**Testo del messaggio del Presidente della Repubblica Italiana
Carlo Azeglio Ciampi
al Presidente della Provincia di Pistoia Gianfranco Venturi
per Campus 2005**

Egregio Presidente,

la seconda edizione del Campus di Montecatini sul tema “Cittadinanza agita o negata” è un evento che coinvolge scuola, istituzioni, mondo dell’associazionismo e del volontariato, un’occasione per dare voce alle speranze e alle attese delle nuove generazioni.

L’esercizio concreto dell’incontro, del dialogo, del confronto, che i giovani sperimentano durante le giornate del Campus è fondamento e premessa per la costruzione di una società futura in cui crescita ed equo sviluppo possano garantire, in Europa e nel mondo, opportunità per tutti.

La Carta di Montecatini rinnova e rafforza il patrimonio ideale sul quale abbiamo costruito le istituzioni italiane ed europee: la garanzia dei diritti inviolabili della persona umana, dell’uguaglianza, dei doveri di solidarietà, sono alla base della democrazia e di una cittadinanza autentica, libera, condivisa.

Con questi sentimenti invio alle Autorità e a tutti i presenti alla cerimonia un saluto e un augurio cordiale.

CARLO AZEGLIO CIAMPI